



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6041

Seduta del 01/03/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 2020 E DESTINATI ALLE ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, DI CUI ALLA LR 24/21

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Le Dirigenti Brunella Reverberi Valeria Marziali

L'atto si compone di 8 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

VISTA la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"*, così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 *"Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro"*, in particolare:

- l'articolo 11, che definisce la struttura del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (di seguito denominata anche "leFP") articolata in percorsi di secondo ciclo -di durata triennale- per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione cui consegue una qualifica professionale, in un quarto anno cui consegue un diploma professionale, in percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore e in un corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato per l'accesso al sistema universitario;
- l'articolo 14, commi 1 e 2, che prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'articolo 15, che prevede che i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore sono finalizzati allo sviluppo di competenze di natura professionalizzante e sono rivolti, di norma, a coloro che sono in possesso almeno di un diploma professionale, anche in collaborazione con le Università e il sistema delle imprese;
- gli articoli 23-bis, 23-ter e 23-quater, che affidano alla Giunta regionale il compito di definire le modalità e le risorse per l'attuazione del sistema duale nei percorsi di istruzione e formazione professionale, quali strumenti di sistematico raccordo tra formazione e lavoro;
- l'articolo 25, che istituisce l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;

VISTA la Deliberazione n. XI/1935 del 26 luglio 2021, con la quale il Consiglio regionale, nell'ambito dei fondi liberi dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto per l'anno 2020, ha destinato la somma di € 5.142.595,14, rispettivamente per € 5.042.595,14 a progetti di investimento e di innovazione in dotazioni tecnologiche nelle scuole primarie dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle istituzioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

formative accreditate nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e per € 100.000,00 ad attrezzature e materiale didattico per i Vigili del fuoco della Lombardia per la formazione dei Vigili del fuoco volontari;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 24 *“Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2022”*, in particolare l'articolo 3, che ha allocato in spesa la somma attribuita al finanziamento di progetti di investimento e di innovazione in dotazioni tecnologiche nelle istituzioni formative accreditate nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale, pari a € 607.541,58, destinati alla missione 04 'Istruzione e diritto allo studio', programma 02 'Altri ordini di istruzione non universitaria' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023;

RICHIAMATI:

- la DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 *“Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro”*;
- la DGR n. XI/4397 del 10 marzo 2021 *“Programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno formativo 2021/2022 (di concerto con l'Assessore Sala)”*, con la quale la Giunta regionale ha approvato la struttura del sistema di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia per l'anno formativo 2021/2022, prevedendo tra le linee di intervento quella relativa ai *“Percorsi di leFP”*;
- la DGR n. XI/5140 del 2 agosto 2021 *“Indicazioni regionali per l'avvio dell'anno formativo 2021/2022”*, che ha previsto la possibilità di erogare formazione d'aula e/o di laboratorio in modalità formazione a distanza (FAD), avvalendosi di tutti gli strumenti di e-learning, stabilendo anche l'ammissibilità sia della FAD in modalità sincrona sia asincrona e mettendo in capo alle istituzioni formative l'onere di verificare che tutti gli allievi siano dotati degli strumenti idonei a fruire della didattica a distanza, mediante attrezzature personali o messe a disposizione dalle stesse istituzioni formative;

RICHIAMATI inoltre gli atti di programmazione strategica regionale, in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla DCR n. 64 del 10 luglio 2018, in cui è fortemente sostenuto il consolidamento qualitativo del sistema di istruzione e formazione professionale attraverso il rafforzamento del modello regionale duale, la promozione dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, la permanenza nel percorso educativo e l'ingresso nel mondo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del lavoro;

ATTESO che, trattandosi di contributi in forma straordinaria e a destinazione vincolata, si rende necessario procedere alla definizione dei criteri di assegnazione a ciascuna istituzione formativa della quota parte della somma destinata dal Consiglio regionale al sistema dell'IeFP;

RITENUTO di stabilire che beneficiarie dell'iniziativa siano le istituzioni formative accreditate che hanno attivato corsi IeFP nell'Anno Formativo 2021/2022, finanziati a valere sul budget approvato con DDUO 12206/2021;

VALUTATO che le esigenze ed esperienze emerse nel contesto dell'emergenza pandemica hanno evidenziato un bisogno di innovazione nella didattica digitale da parte delle istituzioni formative dell'IeFP, rendendo pertanto necessari investimenti finalizzati all'acquisto di strumenti e di dotazioni tecnologiche, tali da consentire alle istituzioni stesse di accrescere il proprio livello di digitalizzazione, di migliorare la qualità delle attrezzature a disposizione per la formazione in aula e per la formazione a distanza e di potenziare la capacità di fare fronte alla sfida delle nuove metodologie didattiche;

RITENUTO di stabilire i seguenti criteri di riparto e assegnazione dei contributi alle istituzioni formative accreditate:

- una quota fissa del valore di € 600,00 è attribuita per ciascuna delle sedi operative accreditate in cui siano attivi percorsi di IeFP, così come risultanti dal Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF) alla data del 30 settembre 2021;
- le rimanenti risorse sono ripartite proporzionalmente al numero degli studenti sulla base della ricognizione relativa alle iscrizioni ai percorsi formativi di IeFP alla data del 17 febbraio 2022;

RITENUTO inoltre che:

- il contributo sia ripartito tra le istituzioni formative accreditate finanziate sulla base dei criteri sopra esposti;
- il contributo sia successivamente assegnato a ciascuna istituzione formativa accreditata e finanziata dopo formale adesione della stessa all'iniziativa, rendendo così evidente la volontà dell'istituzione di attuare un progetto di investimento ed innovazione;
- le quote relative alle istituzioni formative accreditate che non hanno aderito siano ripartite e assegnate a favore delle istituzioni aderenti in proporzione al numero degli iscritti;
- i progetti di investimento ed innovazione siano realizzati nel corso dell'Anno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Formativo 2021/2022, le relative spese possano essere sostenute a partire dal giorno di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e la rendicontazione dei progetti sia formalizzata entro il 30 settembre 2022;

- il contributo sia liquidato subordinatamente alla presentazione della relativa documentazione di spesa a dimostrazione dell'acquisto dei dispositivi tecnologici finalizzati alla digitalizzazione dei processi formativi, nonché di una relazione illustrativa degli output conseguiti e dell'impatto ottenuto;
- l'importo complessivo delle eventuali economie maturate a valere sui progetti di investimento ed innovazione attuate dalle istituzioni formative aderenti sia destinato, in proporzione all'eccedenza della spesa sostenuta, alle istituzioni che hanno rendicontato un importo superiore rispetto al contributo assegnato;

DATO ATTO che per la realizzazione dell'intervento sopra citato concorrono le risorse pari a € 607.541,58, che sono stanziare a valere sulla Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" e Programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria", sono appostate sui seguenti capitoli 15144 e 15145 e saranno oggetto di apposita variazione di bilancio in seguito all'adesione delle istituzioni formative all'iniziativa;

RITENUTO altresì di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente Deliberazione, in particolare:

- il riparto del contributo spettante a ciascuna istituzione formativa accreditata sulla base dei criteri fissati con il presente provvedimento;
- la definizione delle modalità e dei tempi di adesione all'iniziativa, della tipologia delle spese ammissibili, nonché delle modalità e dei tempi di presentazione della documentazione di spesa a supporto della realizzazione dei progetti di investimento ed innovazione;
- l'assegnazione del contributo a favore delle istituzioni aderenti;
- l'eventuale rideterminazione del contributo a seguito di rinuncia all'iniziativa o di minore rendicontazione rispetto al contributo assegnato alla singola istituzione oppure di mancato riconoscimento delle spese sostenute dall'istituzione;
- i relativi atti di impegno e liquidazione delle risorse;

DATO ATTO che con le risorse di cui al presente provvedimento non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di contributi destinati alle istituzioni formative accreditate nel sistema leFP per progetti di investimento e di innovazione in dotazioni tecnologiche tali da contribuire al miglioramento della qualità della formazione, anche a distanza, a beneficio degli studenti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”* e i Provvedimenti Organizzativi dell’XI Legislatura;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34 *“Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione”* e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 26 *“Bilancio di previsione 2022 – 2024”*;
- la DGR n. XI/5800 del 29 dicembre 2021 *“Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 – Piano di studi e ricerche 2022-2024 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Integrazioni degli Allegati 1 e 2 alla DGR 5440/2021”*;
- il Decreto del Segretario Generale n. 19043 del 30 dicembre 2021 *“Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”*;

All'unanimità dei voti, espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di stabilire i seguenti criteri di assegnazione dei contributi di cui ai fondi liberi dell'avanzo di amministrazione del Consiglio regionale, accertato con il rendiconto per l'anno 2020 e destinato dall'articolo 3 della L.R. 24/2021 *“Collegato 2022”* per un importo pari € 607.541,58 a progetti di investimento e di innovazione in dotazioni tecnologiche nelle istituzioni formative accreditate nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP):
 - beneficiarie dell'iniziativa sono le istituzioni formative accreditate che hanno attivato corsi leFP nell'Anno Formativo 2021/2022, finanziati a valere sul budget approvato con DDUO 12206/2021;
 - in linea con la finalità stabilita dalla sopra richiamata LR 24/2021 e in considerazione dell'esperienza maturata nel contesto dell'emergenza pandemica, i contributi sono destinati a progetti di investimento ed innovazione rivolti all'acquisto di strumenti e di dotazioni tecnologiche, tali da consentire alle istituzioni formative accreditate di accrescere il proprio livello di digitalizzazione, di migliorare la qualità delle attrezzature a disposizione per la formazione in aula e per la formazione a distanza e di potenziare la capacità di fare fronte alla sfida delle nuove metodologie didattiche;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- con riferimento al budget assegnato a ciascuna istituzione formativa accreditata:
 - una quota fissa del valore di € 600,00 è attribuita per ciascuna delle sedi operative accreditate in cui siano attivi percorsi di leFP, così come risultanti dal Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF) alla data del 30 settembre 2021;
 - le rimanenti risorse sono ripartite proporzionalmente al numero degli studenti sulla base della ricognizione relativa alle iscrizioni ai percorsi formativi di leFP alla data del 17 febbraio 2022;
- 2. di stabilire inoltre che:
 - il contributo sia ripartito tra le istituzioni formative accreditate finanziate sulla base dei criteri sopra esposti;
 - il contributo sia successivamente assegnato a ciascuna istituzione accreditata e finanziata dopo formale adesione della stessa all'iniziativa, rendendo così evidente la volontà dell'istituzione di attuare un progetto di investimento ed innovazione;
 - le quote relative alle istituzioni che non hanno aderito siano ripartite a favore delle istituzioni aderenti in proporzione al numero degli iscritti;
 - i progetti di investimento ed innovazione siano realizzati nel corso dell'Anno Formativo 2021/2022, le relative spese possano essere sostenute a partire dal giorno di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e la rendicontazione dei progetti sia formalizzata entro il 30 settembre 2022;
 - il contributo sia liquidato subordinatamente alla presentazione della relativa documentazione di spesa a dimostrazione dell'acquisto dei dispositivi tecnologici finalizzati alla digitalizzazione dei processi formativi, nonché di una relazione illustrativa degli output conseguiti e dell'impatto ottenuto;
 - l'importo complessivo delle eventuali economie maturate a valere sui progetti di investimento ed innovazione attuati dalle istituzioni formative aderenti sia destinato, in proporzione all'eccedenza della spesa sostenuta, alle istituzioni che hanno rendicontato un importo superiore rispetto al contributo assegnato;
- 3. di dare atto che per la realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento concorrono le risorse pari a € 607.541,58, che sono stanziare a valere sulla Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" e Programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria", sono appostate sui seguenti capitoli 15144 e 15145 e saranno oggetto di apposita variazione di bilancio in seguito



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'adesione delle istituzioni formative all'iniziativa;

4. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente Deliberazione, in particolare:
 - il riparto del contributo spettante a ciascuna istituzione formativa accreditata sulla base dei criteri fissati con il presente provvedimento;
 - la definizione delle modalità e dei tempi di adesione all'iniziativa, della tipologia delle spese ammissibili, nonché delle modalità e dei tempi di presentazione della documentazione di spesa a supporto della realizzazione dei progetti di investimento ed innovazione;
 - l'assegnazione del contributo a favore delle istituzioni formative aderenti;
 - l'eventuale rideterminazione del contributo a seguito di rinuncia all'iniziativa o di minore rendicontazione rispetto al contributo assegnato alla singola istituzione formativa oppure di mancato riconoscimento delle spese sostenute dall'istituzione;
 - i relativi atti di impegno e liquidazione delle risorse;
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it), sul portale "Cruscotto Lavoro 2.0", nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge